



Piano di concimazione del

Pomodoro ciliegino

in serra

Caratteristiche colturali

Il pomodoro ciliegino (o *Cherry*) rappresenta una tra le coltivazioni italiane di eccellenza, specialmente nell'area meridionale, con particolare riferimento al sud-est della Sicilia, territorio in cui trova condizioni pedo-climatiche ideali per il raggiungimento di elevati standard qualitativi.

Il pomodoro ciliegino si caratterizza per alcuni aspetti agronomici peculiari:



Temperatura

Il range ottimale è tra i 18 ed i 27 °C.

Sotto i 10-12 °C, possono verificarsi rallentamenti nella crescita vegetativa e problematiche nella fioritura, con potenziali deformazioni dei frutti e fioritura scalare. Sopra i 35 °C, specialmente in presenza di bassa umidità relativa, si possono verificare aborti fiorali, scarsa germinazione del polline e interruzione della fotosintesi.



Terreno

Predilige terreni con pH leggermente sub-acido (6-6,5) e si caratterizza per una buona rusticità e capacità di adattamento a diverse tipologie di tessitura e contenuto di sostanza organica.



Acqua

Richiede un'attenta gestione idrica: più del 70% dell'apparato radicale si sviluppa nei primi 20 cm di profondità per cui, specialmente in terreni sabbiosi o con elevato contenuto di scheletro, è importante prestare attenzione ai turni irrigui, ai volumi e programmare un corretto piano di interventi fertirrigui.



Vigoria

La vigoria è fortemente legata alla varietà coltivata e deve essere gestita mediante il controllo della conducibilità elettrica della soluzione nutritiva e bilanciando i nutrienti secondo specifici rapporti.

Obiettivi della nutrizione

- **Miglioramento dei parametri qualitativi** (solidi solubili totali, sostanza secca, durezza, shelf life, aromi);
- **Irrobustimento della buccia e prevenzione del cracking;**
- **Uniformità di maturazione** del grappolo;
- **Potenziamento della fioritura** e dell'allegagione;
- **Tolleranza a condizioni estreme** di caldo e salinità.

Scopri la nostra guida colturale!
Scannerizza il QR code e visita il sito:



Asportazioni colturali

Il pomodoro ciliegino si caratterizza per asportazioni NPK in rapporto 1,6-1-3,2. Alcune caratteristiche che lo differenziano dal pomodoro da mensa tradizionale sono:

- **Maggiori asportazioni di fosforo, potassio, calcio e zolfo;**
- **Minori richieste di azoto,** da fornire in maniera graduale prevalentemente sotto forma nitrica, al fine di evitare fisiopatie e decadimenti qualitativi del frutto.

Nella tabella a destra vengono riportate le asportazioni medie per ogni tonnellata di resa.

Elemento nutritivo	Asportazioni medie (kg/t)
Azoto (N)	2,2
Fosforo (P ₂ O ₅)	1,4
Potassio (K ₂ O)	4,5
Calcio (CaO)	2,8
Magnesio (Mg)	0,6
Zolfo (SO ₃)	1,5

Le soluzioni ICL

Radicazione e acidificazione

Nova

PeKacid® | Plus CalMag+TE

La miscibilità dei 2 formulati consente di ottenere una soluzione calibrata NPK con calcio e magnesio in grado di:

1. stimolare lo sviluppo radicale
2. potenziare la fotosintesi;

- Ca: è importante per l'allungamento del capillizio radicale;
- Mg e microelementi sono importanti per il processo fotosintetico.



Reintegro nutrienti e contrasto salinità

POLYSULPHATE®

- elevata concentrazione di zolfo, potassio, calcio e magnesio;
- apporta al suolo gli elementi nutritivi maggiormente asportati dalla coltura;
- contrasta gli effetti negativi del sodio.

Contrasto stress salino e riduzione di impiego di fertilizzanti minerali

NUTRILIQID FIT®

- prodotti liquidi a base di estratti vegetali ricchi in bio-promotori e sostanze ad azione ormono-simile;
- favoriscono lo sviluppo di radice e parte aerea;
- svolgono un'azione "tampone" sulla salinità;
- nutrono i microrganismi benefici del suolo;
- se miscelati con i fertilizzanti, diventano veicolanti e ne migliorano l'assorbimento.

Incremento grado °Brix, colore e sapidità

Nova

Ferti-K®


- cloruro di potassio (anche BIO);
- incrementa la conducibilità elettrica della soluzione nutritiva;
- stimola il metabolismo secondario della pianta;
- migliora i parametri qualitativi.

Maggiore efficienza di acqua e nutrienti

H₂Flo®

- innovativo formulato a base di tensioattivi non ionici e attivatori radicali;
- migliora la distribuzione di acqua e nutrienti nel franco di coltivazione;
- migliora la ritenzione idrica e bagnabilità dei substrati.

Piano di concimazione del pomodoro ciliegino in serra

Epoca di intervento	Prodotto	Dosaggi* (kg/1.000m ²)	Metodo applicativo	EC consigliata (dS/m)**	Scopo
Pre-trapianto	POLYSULPHATE Premium	30-60		-	Reintegro di zolfo, potassio, calcio e magnesio a rilascio progressivo.
Dal trapianto alla fioritura del 2° grappolo	Nova PeKacid® +	1,5-2		1-3	Stimolo radicazione e sviluppo vegetativo.
	Plus CalMag+TE	1,5-2			
Dalla fioritura del 2° grappolo a inizio raccolta	Solinure® GT 10-5-39+MgO+SO ₃ +TE	1-1,5		2-4	Crescita vegetativa equilibrata e stimolo della fioritura. I microelementi presenti in Solinure® GT e Nova Plus CalMag prevengono la comparsa di microcarenze e fisiopatie.
	Nova PeKacid® +	1-1,5			
Da inizio raccolta alla cimatura	Solinure® GT 10-5-39+MgO+SO ₃ +TE	2,5-3		3-5	Sviluppo grappoli, incremento sostanza secca, grado °Brix e sapidità.
	Nova PeKacid® +	0,5-1			
Dalla cimatura a fine ciclo	Nova Ferti-K®	2,5-3		3-5	Sviluppo grappoli, miglioramento proprietà qualitative e prevenzione fisiopatie.
	Nova PeKacid® +	1-1,5			
	Plus CalMag+TE	3-3,5			

*i dosaggi indicati sono settimanali, **l'EC finale può variare in funzione delle caratteristiche dell'acqua, del terreno e della cultivar.

Note

In caso di elevata salinità e/o terreni poveri di sostanza organica si consiglia l'impiego di **Nutri® Liquid Perfect Fit Pro-Bio** alla dose di 1-1,5 L/1000 m² a settimana per stimolare l'attività radicale e migliorare l'efficienza dei nutrienti distribuiti in fertirrigazione.

In caso di terreni con elevata percentuale di sabbia si consiglia l'impiego di **H₂Flo®** per migliorare la ritenzione idrica del substrato e la distribuzione di acqua e nutrienti nel franco di coltivazione, secondo il seguente schema di utilizzo:

- o Post-trapianto: 0,25 L/1000 m²
- o Dopo 30 giorni: 0,15 L/1000 m²
- o Dopo 30 giorni: 0,15 L/1000 m²

Le Indicazioni sono di carattere generale da modulare in base alla fertilità del terreno, allo sviluppo vegeto-produttivo e alla potenziale resa.

Per interventi specifici, comparsa di carenze e/o soluzioni applicative diverse consultare l'esperto ICL di zona o di riferimento.